
Vittime delle mafie: Masci, "essere sentinelle e presidi di legalità, giustizia e pace nostro dovere di adulti scout"

Anche il Masci oggi partecipa a Milano alle manifestazioni della XXVIII Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Diversi sono gli impegni del Movimento adulti scout contro la criminalità organizzata. Domenica 19, a Casal di Principe, le comunità campane del Masci hanno organizzato insieme al Comitato don Pepe Diana la visita alle mostre permanenti presso la Casa don Diana, polo didattico di attività educative innovative. Così commenta il consigliere nazionale Raffaele Belluomo del Masci Campania, presente con una delegazione, insieme all'assistente regionale, fra Fedele Mattera: "Risaliamo sui tetti e riannunciamo parole di vita. Non possiamo più essere ciechi, ma dobbiamo essere sentinelle e presidi di legalità, giustizia e pace. È nostro dovere di adulti scout. Facendo nostre le parole del documento 'Per amore del mio popolo non tacerò', dobbiamo assumere l'impegno di fare memoria di tutte le vittime innocenti della criminalità per impedire che la lunga lista non si arricchisca ancor di più. Fare memoria per rinnovare l'impegno personale". Il presidente del Masci, Massimiliano Costa, ricorda l'impegno degli adulti scout per la legalità e contro le mafie: "Da tempo il Masci è impegnato contro la criminalità organizzata, in particolare sulle terre di don Pepe Diana con attività di cittadinanza attiva. Crediamo che il modo migliore di rendere onore alla memoria di don Pepe sia quella di perseverare nella testimonianza i suoi ideali che sono anche i nostri. Alla sorella di don Pepe che è parte attiva del Masci, riconfermiamo il nostro impegno e la nostra fedeltà".

Gigliola Alfaro